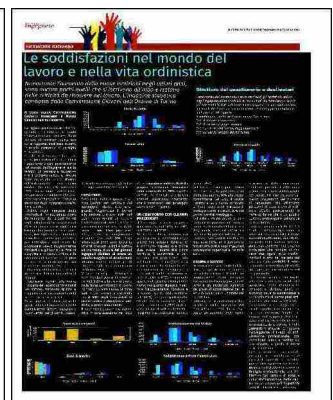


## NETWORK GIOVANI

### LE SODDISFAZIONI NEL MONDO DEL LAVORO E NELLA VITA ORDINISTICA

*Nonostante l'aumento delle nuove iscrizioni negli ultimi anni, sono ancora pochi quelli che si iscrivono all'Albo. Tante le criticità da risolvere*

P. 10



# Le soddisfazioni nel mondo del lavoro e nella vita ordinistica

Nonostante l'aumento delle nuove iscrizioni negli ultimi anni, sono ancora pochi quelli che si iscrivono all'Albo e restano delle criticità da risolvere nel lavoro. L'indagine statistica condotta dalla Commissione Giovani dell'Ordine di Torino

**A CURA DELLA COMMISSIONE GIOVANI INGEGNERI E NUOVI SERVIZI PER GLI ISCRITTI**

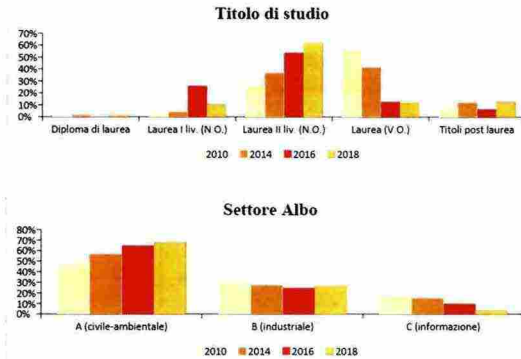
La figura professionale dell'ingegnere è cambiata in modo sostanziale negli ultimi anni. Basti pensare al contesto sociale con cui si rapporta, anch'esso mutato, in termini economici, di prestigio e credibilità.

Questa trasformazione ha coinvolto, principalmente, tutti coloro i quali sono entrati recentemente nel mondo dell'ingegneria, sia in termini di benessere lavorativo che di prospettive future, dovuta forse anche alle recenti riforme dell'ordinamento universitario (vedasi *Speciale CNI settembre 2019: Formazione Universitaria, un percorso accademico che provoca ritardi*; *Infografica - Cresce la domanda degli ingegneri in Italia, pp. 6-7, ndr.*).

L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, tenuto conto dell'aumento dei propri iscritti negli ultimi anni, ha proposto nel 2018 un questionario aggiornato (compilabile online in forma anonima) per esplorare la condizione lavorativa degli ingegneri torinesi, per individuare quali siano le proposte e i servizi maggiormente richiesti tra gli iscritti, al fine di supportare lo stesso Ordine e le Commissioni interne nella promozione di iniziative in linea con le esigenze rilevate, ovvero:

- migliorare l'efficienza e l'utilità dei servizi offerti calibrandoli al meglio;
- verificare, numeri alla mano, l'impatto dei recenti cambiamenti nel settore, fornendo spunto e supporto ai *decision maker* a ogni livello, tecnico e politico.

Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione con la Commissione Giovani Ingegneri e Nuovi Servizi per gli Iscritti, basan-



dosi sulla scia dei sondaggi realizzati negli anni 2010, 2014 e 2016.

## I RISULTATI

Dall'analisi delle risposte ottenute (vedasi box *Struttura del sondaggio*), risulta una stragrande maggioranza di iscritti alla sezione A (90%), molti dei quali appartenenti al settore Civile-Ambientale (68%). Il 47% è lavoratore dipendente, i restanti sono perlopiù liberi professionisti, tornati in maggioranza assoluta (più del 50% degli intervistati) dopo anni. Quasi la totalità di questi ultimi è iscritta ad Inarcassa. Il 68% dei giovani ingegneri dichiara di avere un reddito maggiore di 20 mila euro all'anno, con la metà di questi che, però, si ferma a un massimo di 30 mila euro.

Metà dei partecipanti definisce di buon livello i servizi di segreteria dell'Ordine e le attività svolte dalle tante Commissioni a lavoro non stop durante l'anno. Si pone inoltre l'accento sul dato secondo cui il 60% degli intervistati si ritiene molto o abbastanza soddisfatto professionalmente.

Il dato diventa ancor più ottimistico in considerazione del fatto

che gli ingegneri soddisfatti della propria condizione lavorativa sono aumentati del 50% rispetto al 2010. Ed è questo che fa ben sperare, soprattutto ricordando che i destinatari del sondaggio erano giovani ingegneri.

## UN CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

Il sondaggio è stato proposto quattro volte, nel 2010, nel 2014, nel 2016 e nel 2018.

Si osserva che il numero dei partecipanti al sondaggio nelle ultime due edizioni (2016-2018) è diminuito rispetto alle prime due. Invece, rispetto alla prima edizione, è aumentata la percentuale dei partecipanti nati nel Centro-Sud Italia (20%), così come è aumentata anche la percentuale di chi ha conseguito una laurea di II Livello nuovo ordinamento (oltre il 60%) e diminuita quella del vecchio ordinamento (10%). Per quanto riguarda il settore d'appartenenza, continua a prevalere quello civile-ambientale (70%), a seguire quello industriale che si mantiene stabile con gli anni passati (25%); resta in coda ancora il settore dell'informazione, che addirittura subisce

## Struttura del questionario e destinatari

I destinatari del questionario sono stati tutti gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino nati dal 1978 (compreso) in poi e/o quelli iscritti dall'anno 2008 e seguenti, a cui è stata inviata un'email con il link per la compilazione. Il sondaggio ha realizzato un totale di 220 risposte.

Il sondaggio è stato strutturato in quattro sezioni:

- Dati di carattere generale;
- Dati di carattere professionale;
- Dati sui servizi dell'ordine degli ingegneri;
- Dati sui servizi erogati da Inarcassa.



un calo (5%).

Nel lavoro, invece, per i liberi professionisti, la percentuale di chi fattura più del 90% allo stesso committente nel 2018 è calata rispetto al 2016 (45%), tornando ai livelli degli anni precedenti, corrispondente a circa il 20% dei partecipanti al sondaggio.

Nel 2018 è calata anche la percentuale di persone con reddito compreso tra 5 mila e 10 mila euro (5%), mentre è rimasta all'incirca costante la percentuale di partecipanti con reddito tra 10 e 30 mila euro (35%) ed è aumentata fino al 20% quella degli ingegneri con reddito superiore ai 40 mila euro.

## ORDINE E SERVIZI

In merito ai servizi offerti dall'Ordine, in questi anni è rimasto pressoché costante il livello di soddisfazione degli ingegneri partecipanti al sondaggio (buono 50%) e un moderato aumento del grado di soddisfazione per le attività svolte dalle Commissioni dell'Ordine.

Tuttavia, se si analizzano i dati forniti a livello nazionale dal Centro Studi del CNI, che ha registrato un aumento delle nuove

iscrizioni e delle reiscrizioni, rendendo positivo il saldo degli ultimi anni e controbilanciando, per contro, l'effetto del rallentamento progressivo del numero di neolaureati che affrontano gli Esami di Stato e che si iscrivono all'albo professionale, si ha la conferma che in un quadro positivo permangono comunque delle criticità.

Come già evidenziato dal Centro Studi nel 2017, infatti, si continua ad assistere a una sorta di **fenomeno di disaffezione**, soprattutto da parte delle giovani generazioni, nei confronti del sistema ordinistico che, sempre di più, deve interrogarsi sulle trasformazioni in atto nel mercato del lavoro e sulle modalità di esercizio della professione, attivando strategie per un recupero del proprio ruolo.

In questo scenario nazionale, sulla scorta dei dati raccolti dal sondaggio della Commissione torinese si delinea, però, un aumento della consapevolezza e della volontà di partecipare attivamente alla vita dell'Ordine: i partecipanti al sondaggio hanno fornito spunti di miglioramento, quali, ad esempio, l'implementazione del rapporto tra Inarcassa e gli iscritti, per facilitare la conoscenza delle attività e delle prestazioni erogate. È risultato incoraggiante il livello di soddisfazione professionale, così come i dati relativi al reddito, più alto rispetto a quello di molte altre professioni.

Ci si augura che i dati raccolti possano essere un efficace strumento di supporto e incentivo per i nuovi ingegneri che decideranno di unirsi alla nostra grande famiglia professionale, con l'obiettivo del cambio di rotta e della riaffermazione della centralità della figura dell'ingegnere su tutto il territorio nazionale.

